

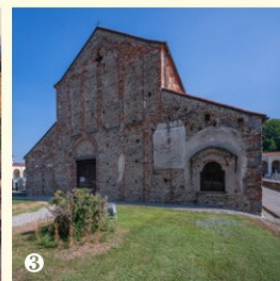
# ITINERARIO

## DALLA PIANURA DEL RISO ALLE COLLINE DEL MEDIO NOVARESE

Dal paesaggio della piana irrigua al fascino delle colline moreniche del Medio Novarese, alla scoperta delle bellezze artistiche, storiche e naturalistiche di Isarno, Caltignaga, Badia di Dulzago e Linduno e delle opere di Alessandro Antonelli a Oleggio e Bellinzago



DESCRIZIONE DEL PERCORSO	
0	0 Partenza da Vignale (Piazzola della Chiesa)
3,5	3,5 Imboccare la strada sterrata che parte di fianco al Circolo e, passando dietro l'Istituto Bonfantini (strada parallela alla SS229) raggiunge la località Isarno
1,5	5 Girando a destra si raggiunge la SS229; percorrendola verso sinistra si arriva a Caltignaga
3	8 Dal centro paese seguire a destra la SP83 fino alla Cascina Codemonte
2	10 Davanti alla cascina girare a sinistra sulla sterrata che raggiunge Cavagliano
3	13 Proseguendo sulla SPI02 si arriva alla Badia di Dulzago
4	17 Proseguire poi sulla SPI02 fino a Bellinzago
3,5	20,5 Dal centro paese prendendo a destra sulla SP4 si arriva a Oleggio (sul marciapiede di destra vi è una pista ciclabile); nel parco zona ottima per pranzo al sacco
1,5	22 Proseguire verso il cimitero del paese per una visita alla Basilica di San Michele
3	25 Dal cimitero procedendo sulla SPI8/a si raggiunge Mezzomerico
5	30 Imboccare la SPI05 e scendere a Vaprio d'Agogna
3	33 Girare a sinistra sulla SPI9 e raggiungere Castelletto di Momo
2	35 In Castelletto di Momo girare a destra dopo 200 m; imboccare la sterrata che sfiorando il cimitero raggiunge la Cascina e l'Oratorio di Linduno
2,5	37,5 Quindi tenendo la destra si raggiunge Alzate
1,5	39 Proseguire, superare l'incrocio con la SS229 e arrivare alla Cascina Mirasole
4	43 Girare a sinistra sulla strada interna parallela alla SS229; si attraversa Sologno per arrivare a Caltignaga
5	48 Ripercorrere in senso inverso il percorso da Caltignaga a Novara (Vignale)



Il percorso si snoda principalmente su strade secondarie o a basso traffico, presentando facili saliscendi. Si percorrono in totale circa 48 km di cui circa 9 km su strade sterrate con un discreto fondo.

### NOVARA, FRAZIONE VIGNALE

#### Cascina Isarno (foto 1)

Il complesso rurale è ubicato fuori dal centro abitato e se ne ha testimonianza sin dall'840; all'interno si ammira la chiesa dedicata ai Santi Cosma e Damiano.

### CALTIGNAGA

#### Acquedotto romano

Lungo la provinciale sono ancora visibili i resti di un acquedotto romano che probabilmente alimentava le terme di Novara.

#### Castello

Al centro del paese sorge l'antico Castello del XV secolo, oggi proprietà privata, con un bel giardino all'italiana.

#### Oratori di San Salvatore e dei Santi Nazario e Celso

Di particolare interesse sono i due oratori nei cimiteri del paese e della frazione Sologno, entrambi risalenti al periodo romanico, con begli affreschi attribuiti a Giovanni De Campo e alla sua bottega.

### BELLINZAGO NOVARESE

#### Chiesa di San Clemente, Casa Parrocchiale e Asilo Infantile De Medici

Al centro del paese si trova il complesso di edifici ottocenteschi, della cui realizzazione fu incaricato l'architetto ghemmesse Alessandro Antonelli.

### BELLINZAGO NOVARESE, FRAZ. CAVAGLIANO

#### Chiesa di San Vito

Il piccolo oratorio ubicato nel cimitero della frazione merita una sosta per lo scenografico affresco del XV-XVI secolo, che copre l'arco trionfale e l'abside, vicino alla scuola di Gaudenzio Ferrari. Da segnalare in posizione dominante il **Castello**, un edificio rurale con tracce dell'antico fossato e, adiacente, la **Chiesa di San Quirico**.

### BELLINZAGO NOVARESE, BADIA DI DULZAGO

Nel verde della campagna e dalle risaie sorge la Badia di Dulzago, secolare sede di abbazia, dove si può ammirare la **chiesa romanica di San Giulio** del XII secolo. Da segnalare ogni anno, l'ultima domenica di gennaio, la Festa di San Giulio con la tradizionale Fagiolata. (foto 2)

### OLEGGIO

#### Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo

Venne progettata da Alessandro Antonelli tra il 1853 e il 1858 e presenta una tipica facciata neoclassica. Al suo interno trova spazio il **Museo d'Arte Religiosa "P.A. Mozzetti"**, che raccoglie paramenti sacri, opere e oggetti religiosi delle chiese di Oleggio. Poco distante si trova il **Museo Storico Etnografico Archeologico "C.G. Fanchini"**, che custodisce in diverse sezioni, reperti archeologici, oggetti storici e d'arte che raccontano la storia del borgo, dalle origini ai giorni nostri.

#### Basilica di San Michele Arcangelo (foto 3)

Presso il cimitero sorge la basilica, citata per la prima volta in un documento del 973. Rappresenta uno degli edifici religiosi più significativi del territorio padano e conserva interessanti affreschi dell'XI-XII secolo; merita una visita anche la cripta con volte a crociera.

### DA MEZZOMERICO A VAPRIO D'AGOGNA

### MEZZOMERICO

#### Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo

In posizione panoramica sulla collina, sorge la parrocchiale, costruita nel 1847 sui resti di una chiesa precedente.

Su alcuni **muri** di abitazioni private e luoghi pubblici sono stati realizzati una serie di **dipinti** (foto 4) che celebrano il legame della comunità con l'agricoltura e il ruolo centrale della donna nelle attività agricole tipiche del borgo, tra le quali la viticoltura.

Meritano una sosta anche l'**Oratorio di Santa Maria Maddalena** del XVI secolo e **Palazzo Visconti** del XV secolo. Suggestivo è l'itinerario panoramico tra vigneti e boschi di collina che si ritrova nel percorrere la via che collega Mezzomerico a **VAPRIO D'AGOGNA**, che conserva in centro la **Casaforte** del XIII secolo, che fu dimora di Giovan Battista Caccia, detto il Caccetta, personaggio violento a cui si ispirò Manzoni per tracciare le caratteristiche di Don Rodrigo.

### MOMO, FRAZ. LINDUNO

#### Oratorio di Santa Maria

Situato nella campagna fra Bellinzago e Alzate di Momo, presso la cascina Linduno, si trova l'oratorio con pregevoli affreschi di Luca De Campo del 1468.